



Regione Umbria

Giunta Regionale

Oggetto: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e s.m.i. ANAS – Struttura Territoriale Umbria - “S.S. 3 Flaminia” – Piano Straordinario di potenziamento e riqualificazione dell’infrastruttura – Rotatoria di Spoleto al Km 124+400 - Comune di Spoleto (PG)”. Attivazione procedimento accertamento di conformità urbanistica. PARERE SEZIONE PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO E TUTELA DEI BENI PAESAGGISTICI.

La presente fa riferimento al procedimento in oggetto e alla nota prot. 4402 del 08/03/22 del Ministero della Infrastrutture e della Mobilità sostenibile che ha indetto, su richiesta di ANAS s.p.a., conferenza di servizi ai sensi dell’art. 3, c. 1 del D.P.R. 383/94 e dell’art. 14 ter della L. 241/90 per l’approvazione del progetto in oggetto;

Vista la successiva nota del Ministero prot. 5268 del 18.03.2022 con cui si è trasmessa la Relazione Paesaggistica mancante e si è differita la data della riunione per il giorno 08/04/2022 per consentire l’istruttoria di tale documentazione, si rappresenta di seguito il parere di competenza, relativo al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica di cui al D.Lgs.42/2004, così come previsto dall’art. 111, comma 5, lett. a) della l.r. 1/2015.

Esaminati gli elaborati grafici e nello specifico la Relazione Paesaggistica, da cui risulta che l’intervento interessa l’ambito individuato al Foglio 167 e 176 del NCT del Comune di Spoleto, e prevede la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell’attuale intersezione a quattro bracci al km 124+400; come dichiarato nella documentazione gli interventi sono “finalizzati esclusivamente ad obiettivi di miglioramento funzionale e di aumento dei livelli di sicurezza della circolazione”, “nei limiti applicativi consentiti dall’attuale assetto dei luoghi risorse economiche disponibili per la realizzazione degli interventi stessi”, agevolando la ripresa economica delle aree interessate dal sisma 2016.

Considerato che l’ambito oggetto d’intervento è soggetto alla seguente tutela paesaggistica ai sensi della parte terza del Dlgs 42/2004:

- Art. 136, comma 1, lett. c) e d), con dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell’art. 136 con D. M. 28 FEBBRAIO 1956 “Valle del Tessino”;
- art. 142, comma 1, lettera c): i fiumi, i torrenti, i corsi d’acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia 150 metri ciascuna; (Torrente Tessino);
- art. 142, comma 1, lett. g): territori coperti da boschi e foreste (parte residuale sponde del Torrente Tessino)

Evidenziato che l’area di intervento è inoltre individuata come viabilità storica (ex Flaminia antica) e strada panoramica.

Visto il vigente PTCP, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Perugia, che mantiene tutt’ora valenza di piano paesaggistico

Visto il PRG del Comune di Spoleto che in adeguamento al PTCP Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Perugia, che individua l’area oggetto d’intervento

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile.

SERVIZIO: Urbanistica, Politiche della casa, tutela del paesaggio

Dirigente

Ing. Paolo Gattini

SEZIONE: Pianificazione del paesaggio e tutela dei beni paesaggistici

Il Responsabile

Arch. Sabrina Scarabattoli

REGIONE UMBRIA

Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia

TEL. 075 5042628

FAX 075/5042826

sscarabattoli@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:

direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

nell'Unità di Paesaggio Colle San Carlo del Sistema paesaggistico della Città e di connessione alla città (sistema paesaggistico collinare Unità di paesaggio 86 del PTCP della Provincia di Perugia), urbanisticamente individua l'area in parte come "viabilità esistente" compresa la fascia di rispetto in parte area agricola;

Considerato che per la tutela di cui all'art. 142, c. 1, lett. c), lett. g) del Dlgs 42/2004 si applica rispettivamente:

- NTA PTCP PERUGIA. art. 39, comma 4 e 7 e NTA ps PRG SPOLETO art. 36;

Considerato che per la tutela di cui all'art. 136 del Dlgs 42/2004 si applica:

- NTA PTCP PERUGIA: ART. 38 commi 6 e 7 e NTA PRG SPOLETO art. 36;

Evidenziato che l'ambito oggetto d'intervento, rappresenta l'ingresso sud della Città di Spoleto, e come descritto nella documentazione "assume una certa rilevanza anche dal punto di vista turistico e del pellegrinaggio religioso", in quanto in zona immediatamente limitrofa e ubicata la Chiesa di San Pietro Extra Moenia ed a circa 3,5 km l'Eremo delle Grazie, nonché si pone praticamente a diretto contatto col Torrente Tessino;

Considerato che la soluzione progettuale prevede l'inserimento di una rotatoria a quattro braccia, nell'area dell'attuale incrocio con realizzazione di relativo nuovo impianto di illuminazione e attraversamento pedonale, migliorandone la sicurezza;

Visto che per l'impianto di illuminazione si prevede l'installazione di pali in lamiera di acciaio zincato di altezza 9 m.f.t., con sbraccio di lunghezza pari a 1,5 m, e corpi illuminanti a LED;

Considerato che nella documentazione viene specificato che le aree di cantiere saranno predisposte nelle fasce di pertinenza stradale e quindi non si prevedono aree da occupare temporaneamente, nè superfici da espropriare.

Si ritiene per quanto di competenza del Servizio regionale scrivente, gli interventi previsti in progetto non producono impatti paesaggistici negativi, possono essere considerati conformi alla normativa di tutela paesaggistica vigente e congrui con i principi di tutela, valorizzazione e conservazione del paesaggio posti a fondamento della suddetta tutela, **si ritiene di formulare una proposta favorevole al rilascio in sede di conferenza di servizi dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art.146 del D.Lgs.42/2004 per gli interventi in questione**, nel rispetto delle seguenti prescrizioni volte a garantire un migliore inserimento nell'ambito tutelato:

- L'area centrale della rotatoria dovrà essere sistemata a prato;
- Le scarpate oggetto di modifica o nuova realizzazione dovranno essere opportunatamente rinverdite;
- le opere non dovranno creare pregiudizio al corpo d'acqua del Torrente Tessino, alle sponde e alle presenze bio-vegetazionali, in caso di danneggiamento della vegetazione ripariale questa dovrà essere prontamente ripristinata prima della fine dei lavori;
- i pali dell'impianto di illuminazione dovranno essere tinteggiati con una tinta opaca sulla tonalità del grigio medio;
- i marciapiedi di nuova realizzazione dovranno avere preferibilmente una finitura tipo c.l.s. drenate sulla tonalità delle terre.

La presente proposta è subordinata all'ottenimento del parere vincolante della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria reso ai sensi del D.Lgs. 42/2004 con eventuali prescrizioni e nei termini prescritti.

Quanto sopra limitatamente ai vincoli di tutela paesaggistica di cui al D.Lgs. 42/2004 ed al vigente PTCP, con esclusione e fatti salvi eventuali altri vincoli, ulteriori adempimenti di ordine



Regione Umbria

Giunta Regionale

urbanistico, edilizio, ambientale, idraulico, sismico e/o di diversa natura in termini di legge e fatto salvo ed impregiudicato ogni diritto di terzi.

Si fa presente inoltre a Codesto Spett.le Ministero che il provvedimento di autorizzazione paesaggistica reso ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs.42/2004, dovrà essere esplicitato nel verbale e nel provvedimento di chiusura che sarà adottato alla conclusione della Conferenza di Servizi.

Considerato infine che nella nota del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile in premessa citata si comunica che è stata avviata, ma non conclusa, la procedura di valutazione preliminare di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.6, c. 9, del Dlgs 152/2006, il presente parere è da intendersi subordinato all'esito favorevole della medesima procedura.

Il Responsabile della Sezione
Arch. Sabrina Scarabattoli

Il Dirigente del Servizio
Ing. Paolo Gattini